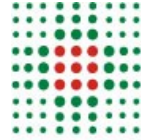




**Comune di Modena**

Assessorato alla Coesione sociale, Sanità  
Welfare, Integrazione e Cittadinanza



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

# **GUIDA AI SERVIZI SOCIALI E SANITARI**

*a cura del Comune di Modena - Assessorato alla Coesione sociale, Sanità, Welfare,  
Integrazione e Cittadinanza e dell'Azienda USL - Distretto di Modena*

**BOZZA del 25 gennaio 2016**

*E' possibile scaricare la guida dal sito web del Comune di Modena [www.comune.modena.it/welfare](http://www.comune.modena.it/welfare)  
e dal sito web dell'Azienda Usl di Modena [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)*

## *Presentazione*

Questa guida si rivolge ai caregiver familiari e a tutti coloro che a vario titolo si prendono cura di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti e che pertanto necessitano di essere sostenute, affiancate e/o sostituite per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana.

Il caregiver familiare è una persona che si fa carico dell'assistenza di un altro membro della propria famiglia che non è in grado di prendersi cura di sé per motivi cognitivi e/o per specifiche limitazioni fisiche.

Il lavoro di cura richiede un forte impegno oltre che fisico anche temporale ed emotivo ed è un patrimonio per l'intera società in quanto è espressione della solidarietà familiare.

In Europa, in particolare in Italia, il caregiver è soprattutto donna: moglie, figlia, nuora che, in nome di un ruolo storicamente considerato femminile, si fa carico della cura, prima dei bambini e poi degli anziani della famiglia.

Studi recenti riportano che, nel nostro Paese, il caregiver familiare dedica in media 7 ore al giorno all'assistenza diretta a cui vanno ad aggiungersi 11 ore di sorveglianza che assume carattere del tutto attivo in caso di patologie cognitive in cui spesso la persona deve essere costantemente affiancata e vigilata per evitare situazioni di pericolo.

Questi dati evidenziano da un lato il valore economico e sociale del ruolo svolto dal caregiver familiare, dall'altro la complessità e la pesantezza dell'attività di cura. Infatti, oltre dover affrontare in prima persona l'impatto emotivo connesso all'accettazione della condizione di non autosufficienza del proprio caro, il caregiver si trova a dover stravolgere la propria vita quotidiana adattandola alle nuove esigenze.

La guida può essere utile anche a professionisti e volontari che, nelle loro attività, incontrano familiari che assistono propri cari non autosufficienti, malati o disabili.

Con questa guida le scriventi intendono esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che si prendono cura delle persone fragili che necessitano di interventi assistenziali e si augurano di offrire un supporto, fornendo un quadro di alcuni servizi sociali e socio-sanitari disponibili in città che possono integrare e alleggerire in parte, il gravoso impegno di cura.

Nella guida vengono forniti anche i siti internet dove si possono reperire informazioni riguardanti le associazioni attive sul territorio che si occupano di tematiche connesse alla non autosufficienza psico-fisica, nei confronti delle quali si esprime un sentito ringraziamento per l'attività di informazione, sensibilizzazione ai temi specifici nonché per gli interventi realizzati.

Per accedere ai servizi indicati in questa guida occorre contattare direttamente gli enti che li promuovono.

Assessore alla Coesione sociale, Sanità,  
Welfare, Integrazione e Cittadinanza  
Dott.ssa Giuliana Urbelli

Direttrice del Distretto  
Socio-Sanitario di Modena  
Dott.ssa Francesca Novaco

### **Assistenza domiciliare rivolta a persone non autosufficienti**

Il Servizio di assistenza domiciliare ha la finalità di permettere alle persone con ridotta autonomia psico-fisica, di rimanere al proprio domicilio, vicino alla famiglia e nel contesto sociale di appartenenza, affiancando e sostenendo i famigliari impegnati nei compiti di cura. Il servizio è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, ne rinforza il significato.

Sostiene le capacità e autonomie esistenti, valutando l'impegno assistenziale in relazione alla complessità della situazione e ai vincoli famigliari.

Riconosce un ruolo attivo dell'utente e della sua famiglia nella definizione e realizzazione del progetto di sostegno.

Il servizio promuove e favorisce l'attivazione di forme di solidarietà nella comunità al fine di rispondere ai bisogni di appartenenza e partecipazione.

E' prestato da personale qualificato (OSS, operatore socio-sanitario) che supporta la persona nello svolgimento delle attività della vita quotidiana.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Assistenza sanitaria a domicilio**

Le Cure Domiciliari costituiscono una delle forme di assistenza sanitaria erogate all'interno del Dipartimento di cure primarie, Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena.

Il servizio prevede l'intervento di più figure professionali e realizza a domicilio del paziente un progetto assistenziale più o meno duraturo nel tempo.

La finalità è di garantire un'assistenza più attenta alle esigenze dei malati e dei familiari e una valida alternativa al ricovero ospedaliero.

In situazioni sanitarie complesse il medico di medicina generale può attivare gli infermieri del servizio domiciliare, che in base alle necessità del paziente realizzano gli interventi adeguati.

Possono essere altresì attivati dal medico di famiglia in base all'attuazione del programma di cura, altri professionisti sanitari quali specialisti e fisioterapisti.

In base alla valutazione del bisogno della persona il servizio domiciliare infermieristico può integrarsi con il servizio di assistenza domiciliare.

*A chi rivolgersi:*

Al MMG qualora siano presenti problemi sanitari

### **Assegno di cura e di sostegno per anziani e disabili**

L'assegno di cura è un beneficio economico rivolto a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e viene utilizzato per sostenere l'attivazione di interventi e servizi che integrano o sostituiscono il lavoro di cura delle famiglie, consentendo la permanenza a domicilio della persona.

Per persone con disabilità grave fisica e/o sensoriale l'assegno può essere uno strumento a sostegno della costruzione di progetti di vita indipendente.

Il beneficio economico si inserisce all'interno di una progettazione condivisa con l'utente e/o i suoi famigliari e i servizi sociali e sanitari.

Lo strumento essenziale per l'attivazione è la predisposizione di un progetto individualizzato di vita e di cure, che definisce gli interventi e i servizi necessari in relazione alle condizioni di vita della persona e del contesto in cui vive.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Telesoccorso**

Il telesoccorso è un sistema di telecomunicazione che consente all'utente, premendo il tasto di un telecomando, di lanciare un segnale di soccorso alla centrale operativa, che è in grado di attivare interventi tempestivi utilizzando il sistema in "viva voce"; l'installazione è possibile solo in presenza di linea telefonica.

Per le persone già in carico al servizio sociale è l'assistente sociale di riferimento che lo propone e in questo caso il servizio è gratuito.

Per le persone non in carico al servizio sociale è possibile attivare direttamente il telesoccorso, utilizzando il fornitore del Comune di Modena alle medesime condizioni contrattuali.

Esistono anche altre ditte a libera scelta. Per informazioni sul gestore si può consultare il sito istituzionale del settore politiche sociali.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Amministratore di sostegno**

L'amministratore di sostegno è un istituto a favore delle persone dichiarate parzialmente o totalmente non autonome nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, siano esse anziane o disabili; l'amministratore di sostegno è una persona che offre la sua attività a supporto di coloro che hanno difficoltà anche parziali e temporanee a curare i propri interessi (per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica) e che non necessitano di misure come l'interdizione o l'inabilitazione.

Presso il Tribunale di Modena è presente uno sportello gestito da volontari rivolto alla cittadinanza per dare informazioni sull'amministratore di sostegno, i cui orari sono martedì, mercoledì e giovedì 9/12. Il ricorso per la nomina può essere fatto direttamente dal privato cittadino ritirando in cancelleria l'apposito modulo o scaricandolo dal sito internet del Tribunale di Modena, il ricorso prevede solo onori e spese di bollo.

L'amministratore di sostegno viene nominato dal giudice tutelare e scelto, dove è possibile, nello stesso ambito familiare dell'assistito: infatti possono essere amministratori di sostegno il coniuge, purché non separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella e un parente entro il quarto grado.

*A chi rivolgersi:*

Ufficio Cancelleria Volontaria Giurisdizione presso la sede del Tribunale di Modena in Corso Canalgrande, 77. Orario: dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.

Telefono: 059 2131055-56. Fax: 059 2131180.

### **Dimissioni protette da servizi sanitari**

La dimissione protetta garantisce che la cura e l'assistenza, di cui necessita la persona in dimissione dall'ospedale, siano attuate senza interruzione al domicilio o presso residenze tutelari. È un intervento teso ad ottimizzare l'assistenza al paziente nel passaggio dalla fase acuta (ospedalizzazione) alla fase sub-acuta e/o cronica (domicilio, rete dei servizi socio sanitari) in relazione ai suoi bisogni ed al tipo di patologia.

La dimissione protetta, attivata dai reparti ospedalieri, si avvia attraverso una segnalazione all'Ufficio accoglienza del Punto Unico di Accesso Sociosanitario di Baggiovara e del Policlinico (PUASS), che si occupa di individuare i professionisti sociali e sanitari più idonei a valutare la situazione di bisogno per elaborare un progetto personalizzato e ad attivare i servizi e gli interventi necessari. Il servizio è rivolto a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, che alla dimissione ospedaliera necessitano di supporto.

*A chi rivolgersi*

Alla caposala del reparto di degenza

### **Sportello di intermediazione per la ricerca di assistenti familiari**

Il servizio risponde alla crescente domanda da parte delle famiglie di aiuto a domicilio per la cura di familiari anziani e/o disabili non autosufficienti, con l'intento di favorire l'incontro tra le esigenze delle famiglie e le disponibilità di coloro che intendono svolgere attività di cura.

Il servizio offre alle famiglie:

- ascolto, informazione e accompagnamento
- l'indicazione di una rosa di nominativi grazie al lavoro di incrocio domanda/offerta
- supporto nell'incontro con i/le potenziali assistenti familiari
- prime informazioni relative al contratto di lavoro

Il servizio offre alle assistenti familiari:

- informazione e approfondimenti in merito al lavoro di cura
- possibilità di iscrizione nell'elenco delle assistenti familiari
- informazione e accompagnamento alla frequenza di percorsi formativi per la qualificazione del loro lavoro

*A chi rivolgersi:*

Centro per l'Impiego di Modena Via delle Costellazioni n. 180 – Tel. 059 209090

Orario di apertura al pubblico:

Mercoledì e giovedì 8.30 - 12.30

Martedì e giovedì 14.15 - 16.15

Lunedì pomeriggio solo su appuntamento

### **Progetto Serdom**

Il Progetto Serdom prevede una serie di azioni per accompagnare e favorire l'individuazione e l'inserimento dell'assistente familiare al domicilio dell'anziano e del disabile non autosufficiente, in situazioni di particolare complessità.

Nello specifico prevede la consulenza domiciliare di una RAA (Responsabile delle Attività Assistenziali) esperta di cura e assistenza alle persone non autosufficienti, per conoscere e valutare la situazione nei suoi aspetti familiari, ambientali e assistenziali al fine di fornire un supporto nell'individuazione dell'assistente familiare adeguata e nel suo iter di inserimento.

Il progetto prevede inoltre corsi di formazione e aggiornamento per assistenti familiari, sulle tematiche specifiche legate alle azioni di cura e assistenza.

*A chi rivolgersi:*

Ufficio Progetto Serdom c/o Sportello Sociale Cittadino P.le Redecocca 1

Telefono: 800/493797 – Fax 059/2033341

Orario: dal lunedì al venerdì 8,30 - 13; lunedì e giovedì pomeriggio 14,30 - 18

### **Progetto estate sicura**

Il progetto ha lo scopo di far fronte ai disagi legati alle ondate di calore nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre di ogni anno attraverso il contatto con il numero verde dello Sportello Sociale Cittadino (800/493797) che si occupa di:

- accoglienza e ascolto degli anziani in difficoltà
- contatto e attivazione con i Servizi Sociali o Sanitari territoriali
- attività di informazione sulla rete dei servizi e dei presidi a cui l'anziano può rivolgersi
- campagna di informazione ai cittadini
- informazione alle assistenti familiari

*A chi rivolgersi:*

*Sportello Sociale Cittadino*

### **Centri diurni per anziani non autosufficienti**

Il servizio è rivolto a persone anziane non autosufficienti, o adulte con patologie assimilabili a quelle della terza età.

La finalità del Centro Diurno è quella di sostenere la persona non autosufficiente e la sua famiglia, favorendo per quanto possibile la permanenza a domicilio, ed offrendo una assistenza socio-sanitaria diurna commisurata ai bisogni - oltre ad attività ricreative e di socializzazione, per il mantenimento delle autonomie residue - in ottica di massima personalizzazione possibile degli interventi.

Le attività sono presidiate attraverso Linee Guida e protocolli, come previsto dalla normativa regionale. Il modello professionale del Centro diurno esprime flessibilità ed adattabilità alle diverse condizioni degli ospiti, anche attraverso l'offerta di fasce di frequenza flessibili.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato, a cura dell'Assistente Sociale.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Centri diurni specialistici per le demenze**

Il Centro Diurno specialistico per le demenze vuole essere di sostegno alla famiglia dell'anziano con patologie dementigene, garantendo nelle ore diurne assistenza socio-sanitaria specifica al fine di favorire per quanto possibile la permanenza a domicilio.

E' rivolto ad anziani affetti da demenza con disturbi comportamentali.

Il modello professionale del Centro diurno esprime flessibilità ed adattabilità alle diverse condizioni degli ospiti, anche attraverso l'offerta di fasce di frequenza flessibili.

L'accesso al servizio avviene a seguito di un percorso personalizzato che prevede, oltre al progetto dell'Assistente Sociale, una specifica valutazione sanitaria.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Centro Disturbi Cognitivi**

E' un centro specialistico che garantisce interventi di diagnosi precoce, cura e presa in carico per gli anziani con demenza integrandosi con i MMG e con i servizi sociali.

Garantisce visite specialistiche ambulatoriali, domiciliari, nelle Case Residenze Assistenziali e Centri diurni, integrazione con l'attività dei centri di 2° livello.

Gli specialisti del Centro supportano il MMG e i famigliari nella gestione delle fasi di scempenso.

*A chi rivolgersi:*

Con la richiesta del MMG al sistema di prenotazione CUP

### **Sevizio psicologico a supporto dei care giver dei pazienti con disturbi cognitivi**

E' rivolto ai care giver che forniscono assistenza a persone con demenza e che quindi hanno un importante carico emotivo che può essere forte di stress e generare difficoltà a far fronte alle richieste di cura.

*A chi rivolgersi:*

MMG che indirizza al servizio di psicologia clinica c/o ex Ospedale Estense per l'appuntamento

### **Il Centro di Ascolto per famigliari di persone affette da disturbi cognitivi**

Il Centro di ascolto per famigliari di persone affette da disturbi cognitivi fornisce informazioni, orientamento e consulenza sui percorsi assistenziali, interventi socio sanitari e servizi specialistici per persone affette da disturbi cognitivi.

Fornisce anche un punto di ascolto qualificato di supporto ai famigliari e care giver.

*A chi rivolgersi:*

Centro disturbi cognitivi

### **Centri territoriali di socializzazione per la terza età**

I Centri Territoriali di socializzazione per la terza età si caratterizzano come proposta di attività ricreative e di animazione finalizzate a promuovere interventi a sostegno della domiciliarità, favorire l'integrazione della persona nel tessuto sociale di appartenenza, consentire un processo di socializzazione in un circuito esterno alla famiglia, stimolare l'autonomia, favorire la creazione di relazioni amicali per prevenire fenomeni di solitudine ed isolamento. Insieme agli operatori socio assistenziali del servizio di assistenza domiciliare, sono coinvolti anche volontari delle associazioni.

I Centri Territoriali sono aperti tutto l'anno con un periodo di interruzione da metà dicembre a metà gennaio, si svolgono nelle aree di competenza dei Poli sociali ed ogni anziano ha la possibilità di frequentare il Centro una/due volte alla settimana, in corrispondenza del giorno e del luogo dedicati al proprio quartiere di residenza.

*A chi rivolgersi:*

- Croce Blu di Modena presso la sede di Via Giardini, 481  
Telefono 059/342424 – Fax 059/343242 E-mail: [segreteria@croceblumodena.org](mailto:segreteria@croceblumodena.org)
- Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica
- Ufficio Attività Promozionali Telefono 059 2033263 - 3265

### **Comunità alloggio per anziani**

Si tratta di un appartamento di proprietà del Comune di Modena in cui trovano ospitalità 5 anziani con parziali autonomie relative alle attività della vita quotidiana.

L'appartamento si compone di spazi utilizzati in comune da tutti gli ospiti (sala da pranzo, bagno) e ogni ospite dispone di stanza singola. E' presente un operatore socio assistenziale in alcune ore della giornata che fornisce supporto alle attività di gestione della casa e risponde ai bisogni specifici dei singoli ospiti in relazione ai piani assistenziali individualizzati.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Minialloggi per persone parzialmente autosufficienti**

Gli alloggi sono situati in due distinte palazzine in diverse zone della città.

Il servizio si rivolge a persone anziane residenti a Modena che vivono in alloggio in affitto in condizioni di parziale non autosufficienza oppure adulti con patologie assimilabili all'età anziana. Gli appartamenti possono essere monocali o bilocali parzialmente arredati dotati di strumenti tecnologici atti ad offrire una permanenza sicura e funzionale e priva di barriere architettoniche; sono dotati di servizio di portierato sociale nelle ore diurne e di spazi condominiali.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale

*A chi rivolgersi*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Spazio anziani**

E' un luogo dove le persone con problemi di parziale non autosufficienza fisica o con problemi cognitivi in fase iniziale, che non necessitano di un'elevata risposta assistenziale, possono ritrovarsi per socializzare ed essere stimolate cognitivamente attraverso attività motorie, di lettura e ludico – culturali.

Lo Spazio Anziani può essere frequentato con una modalità molto flessibile, è aperto 7 giorni alla settimana di norma dalle 8,30/9,00 alle 17,30/18,00.

Gli Spazi Anziani disponibili sul territorio del Comune di Modena, collocati presso le palazzine dei mini alloggi, sono in via Anzio e in via Belluno.

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Casa Residenza per anziani non autosufficienti**

Le Case Residenza sono strutture socio-sanitarie residenziali, che accolgono temporaneamente o permanentemente persone anziane non autosufficienti.

Garantendo un'appropriata assistenza socio-sanitaria, operano favorendo e valorizzando l'apporto delle risorse territoriali, del privato sociale e del volontariato.

Le attività sono presidiate attraverso Linee Guida e protocolli, come previsto dalla normativa regionale.

In particolare, vengono offerti i servizi di:

- assistenza tutelare ed aiuto nelle attività di vita quotidiana;
- assistenza sanitaria e riabilitativa;
- attività di animazione e socializzazione;
- servizi alberghieri e di segreteria.

Sono possibili periodi di accoglienza temporanea, per offrire sollievo dai compiti di cura dei care-giver. L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale condiviso con il medico di medicina generale e avviene in base alla posizione nella specifica graduatoria.

Diverse case residenze presenti sul territorio modenese dispongono anche di posti autorizzati gestiti in regime privato. E' possibile consultare l'elenco delle case residenze autorizzate con posti privati sul sito internet: [www.comune.modena.it/welfare](http://www.comune.modena.it/welfare) il cui ingresso è regolato da un rapporto diretto fra cittadino utente e casa residenza, la retta è a totale carico dell'ospite.

In città è attivo anche un nucleo temporaneo dedicato alle persone anziane con patologie dementigene, con gravi disturbi del comportamento non gestibili a domicilio o in altri punti della rete, e che necessitano di un intervento volto alla riduzione e/o al contenimento dei disturbi stessi nell'ambito di un approccio di tipo riabilitativo/funzionale.

L'accesso a questo servizio è legato ad una valutazione socio-sanitaria.

*A chi rivolgersi:*

Sportello Sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica  
Medico di Medicina Generale



### **Soggiorni estivi autogestiti per la terza età**

I soggiorni estivi a Pinarella di Cervia, presso la struttura di proprietà del Comune di Modena, offrono l'opportunità ad anziani residenti in città di partecipare a turni di soggiorno marino a prezzo contenuto, con una organizzazione tutelata e autogestita per facilitare processi di conoscenza e socializzazione, promuovere l'aggregazione e la partecipazione ai diversi momenti collettivi programmati, con finalità di prevenzione dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

I soggiorni per gli anziani, si svolgono ogni anno indicativamente dal 25 maggio al 24 settembre, sono 9 della durata di 12 giorni ciascuno, programmati e gestiti in collaborazione con l'Associazione Volontari Comitati Anziani (AVCA), l'Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani ed Orti ( ANCeSCAO) e i Centri Sociali Comitati Anziani e Orti.

La raccolta delle domande di partecipazione si svolge, di norma, dalla seconda metà del mese di marzo alla prima metà del mese di febbraio.

I costi a carico dei partecipanti sono comprensivi di trasporto, soggiorno con bevande ai pasti, servizio di spiaggia e animazione.

*A chi rivolgersi:*

- Centri Sociali Anziani e Orti del quartiere di residenza (gli indirizzi sono consultabili sul sito internet: [www.comune.modena.it/welfare](http://www.comune.modena.it/welfare))
- Ufficio Attività Promozionali Telefono 059 2033263 - 3265

### **Soggetti addetti all'assistenza domiciliare**

Il Comune di Modena tramite apposito avviso pubblico ha istituito degli elenchi pubblici di soggetti addetti all'intermediazione, somministrazione di Assistenti Familiari nonché all'erogazione di prestazioni assistenziali effettuate al domicilio dell'utente. Tale strumento vuole essere di supporto alle famiglie impegnate nei compiti di cura di anziani e/o disabili che necessitano di acquistare servizi privati per assistere i propri cari.

Attraverso il servizio di intermediazione la persona può essere aiutata nell'individuazione dell'assistente familiare ed eventualmente nelle pratiche connesse all'assunzione.

I servizi di somministrazione ed erogazione forniscono direttamente al domicilio interventi assistenziali; in entrambi i casi l'assistente familiare rimane dipendente della ditta fornitrice variando solamente il regime contrattuale fra assistente e ditta fornitrice.

L'istituzione di tali elenchi ha lo scopo di favorire un'adeguata informazione rispetto al sistema di opportunità ed offerte del mercato privato, relativamente alle prestazioni domiciliari, a cui il cittadino può liberamente rivolgersi stipulando accordi diretti.

Gli elenchi pubblici includono tutti i soggetti esistenti nel territorio comunale o che intendono insediarsi sul territorio, che hanno fatto domanda di iscrizione e hanno presentato i requisiti richiesti.

Gli elenchi da cui si può dedurre il tipo di attività svolta, le modalità di erogazione nonché i costi del servizio sono consultabili sul sito internet: [www.comune.modena.it/welfare](http://www.comune.modena.it/welfare)

### **Centri socio riabilitativi semi-residenziali per disabili**

I Centri svolgono attività di accoglienza diurna per persone disabili, non autosufficienti.

In particolare i Centri perseguono i seguenti obiettivi:

- garantire interventi mirati a favorire il mantenimento e l'acquisizione di capacità e abilità personali negli aspetti relazionali cognitivi e di autonomia personale;
- garantire gli interventi socio-assistenziali ed educativi volti a soddisfare le necessità della persona riguardanti le attività della vita quotidiana;
- sostenere e supportare il lavoro di cura del nucleo familiare offrendo un luogo dove le persone disabili possono svolgere attività socio-educative e/o riabilitative;
- perseguire l'integrazione sociale.

Possono accedere persone con disabilità grave e/o medio grave a partire dal compimento

del diciottesimo anno di età.

All'interno della rete dei servizi esiste un progetto diurno specifico rivolto a persone adulte con disabilità acquisita.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale, condiviso con l'utente e la famiglia.

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Centri socio-occupazionali per disabili**

I centri socio occupazionali sono rivolti a persone con disabilità lieve e medio-lieve in grado di svolgere attività a carattere occupazionale, ma che non possono essere inserite nel mondo produttivo.

L'utenza inserita necessita di interventi educativi, riabilitativi, formativi e di sostegno alle abilità occupazionali finalizzate al recupero e/o mantenimento delle autonomie in un contesto di valorizzazione della qualità della vita della persona.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Centri socio riabilitativi residenziali per disabili**

I centri socio riabilitativi offrono l'accoglienza residenziale alle persone disabili, per le quali non è possibile prevedere un progetto di tutela e assistenza al domicilio.

I centri offrono all'ospite assistenza alberghiera completa, assistenza alla persona diurna e notturna, assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, attività ricreative e culturali di animazione e socializzazione. Sono riservati alcuni posti per le accoglienze temporanea di sollievo. Questo tipo di offerta permette alle famiglie di essere rassicurate sia rispetto ai momenti di emergenza che a quelli di stanchezza più che comprensibili quando ci si occupa per tanti anni di un congiunto disabile grave, prolungando così di fatto la permanenza del disabile all'interno del proprio nucleo familiare.

E' stato attivato anche un centro residenziale finalizzato alla realizzazione di percorsi socio-sanitari integrati e personalizzati per persone con disabilità acquisita.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale, non è possibile accedere privatamente ai posti residenziali.

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Servizio di educativa territoriale**

Il servizio di educativa territoriali è rivolto alle persone disabili adulte.

Gli educatori professionali realizzano interventi educativi personalizzati attraverso attività individuali e di piccolo gruppo finalizzate all'integrazione sociale e all'autonomia personale.

Sono interventi che si svolgono a domicilio della persona, nei suoi luoghi di vita, nei contesti ricreativi e socio-occupazionali del territorio.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale.

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Servizio per la mobilità**

Il trasporto rappresenta un elemento imprescindibile per agevolare e consentire la frequenza del disabile ai diversi servizi e attività offerti dal territorio.

La mobilità e pertanto il trasporto rappresenta un punto cardine per consentire una reale integrazione, essendo presupposto per permettere alla persona disabile di poter raggiungere il posto di lavoro, il centro diurno, le attività di socializzazione, i luoghi normali di aggregazione e non ultimo i luoghi dove vengono effettuate terapie e cure riabilitative.

L'accesso rientra all'interno di un progetto personalizzato a cura dell'assistente sociale

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Attività del Tempo Libero**

Rappresentano una risorsa per arricchire il percorso del disabile e valorizzarne le capacità individuali. Sono attività strutturate per interessi legati al tempo libero (attività motorie, laboratori espressivi, attività musicali, teatro, cura del verde, attività di cucina, etc ) condotte da un esperto tecnico, coadiuvato da un educatore. Le attività si svolgono in piccoli gruppi di utenti. I partecipanti hanno la possibilità di scegliere all'interno di questa vasta gamma di proposte, quelle attività che più soddisfano le loro curiosità e i loro interessi personali.

Queste attività partono dalla promozione e dalla messa in rete delle risorse disponibili sul territorio e sono realizzate con la collaborazione delle associazioni dei disabili.

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Soggiorno estivo per disabili**

Il soggiorno estivo a Pinarella di Cervia, presso la struttura di proprietà del Comune, viene riservato alle persone disabili nel periodo indicativo dal 5 al 19 agosto.

Il soggiorno offre l'opportunità in particolare alle persone disabili giovani adulte, residenti nel Comune di Modena, di sperimentare un periodo di vacanza affiancati da accompagnatori e volontari.

Il turno è organizzato e gestito da un gruppo di associazioni dei disabili ANFFAS, ASHAM, UILDM in collaborazione col servizio sociale territoriale del Comune di Modena

*A chi rivolgersi:*

Associazioni ANFFAS, ASHAM, UILDM

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica

### **Servizio di aiuto alla persona (SAP)**

Il Servizio di Aiuto alla Persona si realizza attraverso azioni ed interventi volti a sviluppare le opportunità di vita autonoma e di integrazione sociale delle persone disabili.

Si rivolge a persone disabili che si trovano in condizioni di non autosufficienza ma in grado di esprimere bisogni e richieste definite.

Gli interventi possono offrire un supporto domiciliare, accompagnamenti ad uscite mirate (commissioni, acquisti) aiuto e affiancamento nello studio, in attività del tempo libero, etc. Questa attività viene svolta esclusivamente da volontari di servizio civile o singoli volontari coordinati da un operatore sociale.

*A chi rivolgersi:*

Sportello sociale del polo di appartenenza in base alla residenza anagrafica o direttamente all'Ufficio SAP Piazzale Redecocca, tel 059/2033329

### **Caad – centro adattamento ambienti domestici**

Il Servizio CAAD si rivolge alle persone con disabilità e ai loro familiari, con l'obiettivo di sviluppare una cultura diffusa dell'accessibilità, fruibilità e vivibilità dell'abitazione, al fine di completare e rendere più efficaci le politiche orientate all'autonomia e alla domiciliarità. Il Servizio, tramite un'equipe di esperti, assicura le seguenti funzioni:

- informa sui servizi e le opportunità presenti sul territorio, sugli ausili disponibili, i contributi economici e le agevolazioni fiscali a sostegno del cittadino disabile, le modalità per accedere alla consulenza tecnica;
- promuove le conoscenze specifiche e diffonde la cultura della disabilità e dell'adeguamento degli ambienti domestici;
- fornisce consulenze relative alla progettazione e ristrutturazione degli alloggi nonché relativa agli ausili disponibili a privati cittadini e tecnici/artigiani del settore.

La richiesta di accesso al CAAD, formulata sia dai cittadini che dagli operatori sociali e sanitari, può avvenire sia tramite contatto telefonico che direttamente presso la sede.

*A chi rivolgersi:*

Ufficio Caad c/o Polo 1 – Piazzale Redecocca 1

Orario: dal lunedì al venerdì 8,30 - 13; lunedì e giovedì pomeriggio 14,30 - 18,00

Telefono 059/2033837 Fax 059/2033341 E-mail: [centro.primolivello@comune.modena.it](mailto:centro.primolivello@comune.modena.it)

### **Assistenza Protesica/Integrativa**

È un servizio che fornisce ausili per l'incontinenza ( pannoloni, cateteri, sacchetti, ecc. ), presidi per la deambulazione, letti, carrozzelle, presidi antidecubito, ossigenoterapia, ventilatori, nutrizione enterale, ecc

Il servizio è rivolto ai residenti nel Distretto che siano:

- titolari di invalidità civile/servizio/guerra, ciechi e sordomuti (il presidio/ausilio richiesto deve essere corrispondente all'invalidità);
- che si trovano in una condizione di Non autosufficienza e che abbiano fatto domanda di invalidità per accompagnamento;
- che abbiano una invalidità temporanea.

*A chi rivolgersi:*

Ufficio Assistenza Protesica Poliambulatorio via del pozzo (Primo piano) con richiesta del MMG/specialista

## INDIRIZZI UTILI

**Comune di Modena** Sito internet: [www.comune.modena.it/welfare](http://www.comune.modena.it/welfare)

**Sportelli Sociali:** Servizio di accoglienza ai cittadini che, attraverso la presenza di operatori e assistenti sociali, offre attività d'informazione, orientamento e consulenza sulla rete dei servizi socio-sanitari e socio-educativi presenti sul territorio comunale, e valuta le richieste di accesso al Servizio Sociale

- Servizi sociali Polo 1: Piazzale Redecocca n. 1 – tel. 059/2033620
- Servizi sociali Polo 2: Via Morandi n. 54 – tel. 059/2033999
- Servizi sociali Polo 3: Via Viterbo n. 74 – tel. 059/2034300
- Servizi sociali Polo 4: Via Newton n. 150/b – tel. 059/2034000

**Azienda Unità Sanitaria Locale** sito internet [www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)

### **Il Medico di famiglia**

Se hai un problema di salute, rivolgiti al tuo medico di famiglia. Saprà ascoltarti e rispondere ai tuoi bisogni, perché è il primo riferimento per la tua salute, ti aiuta e orienta nell'accesso alle cure.

Il medico è a tua disposizione per ascoltare i tuoi bisogni di salute, ti spiega quali strade è possibile percorrere per garantirti assistenza e cura, ti consiglia e ti è di supporto nella scelta. Utilizza tutte queste opportunità, la competenza e la professionalità del tuo medico, non fare la diagnosi da solo!

### **Centri di servizio del Volontariato**

I Centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato. In particolare, fra l'altro:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale....."

L'elenco delle Associazioni di volontariato, aggiornato dal Centro servizi del volontariato, è consultabile nel link: <http://www.volontariato.com>.

Si potranno inoltre avere ulteriori informazioni sulle diverse associazioni operanti sul territorio Modenese rivolgendosi direttamente al CSV.

*Associazione Servizi per il Volontariato Modena* Via Cittadella 30 - 41123 Modena

Tel. 059 212003 - Fax 059 238017 - E-mail [info@volontariato.it](mailto:info@volontariato.it)

Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00 - 13.30; martedì e giovedì 15.00 - 18.30

### **Punto Unico del Volontariato c/o Ospedale Civile S. Agostino Estense Modena**

(Baggiovara) 059/ 3961205 Orario: da lunedì a giovedì 9.30/12.30 – 15.00/17.00; venerdì 9.30/12.30 oppure scrivere a [puntounicovolontariato.nocsae@ausl.mo.it](mailto:puntounicovolontariato.nocsae@ausl.mo.it)

### **Punto Unico del Volontariato del Policlinico di Modena** (di fianco all'ingresso 2, piano

terra 059/422.4256 - Fax: 059.422.4338 Orario: da lunedì a venerdì ore 9.00/12.00. Informazioni al numero telefonico; e-mail: [puntovolontariato@policlinico.mo.it](mailto:puntovolontariato@policlinico.mo.it)